

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI 2017 di KUNGFU VIETNAMITA

Specialità QUYEN (forme individuali)

Circolare e regolamento

Capitolo I – NORME di PARTECIPAZIONE

Articolo 1 – Tipo di competizione

Forme (Quyên) tradizionali interstile individuali, di Metodi “esterni” di Kungfu vietnamita – Arti Marziali vietnamite e sino-vietnamite, con classifica finale individuale e a squadre.

Articolo 2 – Logistica

Data: Domenica **10 DICEMBRE 2017**

Luogo: PALAZOLA di ZOLA PREDOSA (BO) - Via dello Sport 2 - 40069 Zola Predosa (BO)

Orario: dalle ore 8,30 alle 9,30 – controllo iscrizioni – ore 10,00 inizio competizione

Comitato Organizzatore: A.S.C.O. A.s.d. per conto della F.I.Wu.K. – Federazione Italiana Wushu Kungfu

Articolo 3 – Iscrizione

- a) Le iscrizioni (modulistica e copia del bonifico) dovranno pervenire tassativamente, attraverso la specifica modulistica, all'Email settore@fiwukvietnamita.it
- b) **Termine ultimo iscrizioni: 30 NOVEMBRE 2017**
- c) **E.mail di riferimento:** settore@fiwukvietnamita.it
- d) **Documenti da presentare in sede di gara:** Documento di identità e Certificazione medica in originale
- e) È indispensabile compilare completamente e correttamente la o le schede della modulistica allegata con COGNOME, NOME, SESSO, ANNO DI NASCITA e segnando con una X corrispondente il codice delle categorie di partecipazione rilevabili dal “CODICE SPECIALITÀ” nella scheda sotto riportata.
- f) Tutti gli Atleti partecipano alla classifica individuale e potranno essere contemporaneamente iscritti in una sola squadra sociale anche se la Società iscrive più squadre.
- g) Le squadre possono essere composte da un minimo di tre a un massimo di cinque componenti appartenenti indifferentemente alle categorie CADETTI, JUNIORES, SENIORES.
- h) Ogni società potrà compilare più schede iscrivendo più squadre. In tal caso le squadre dovranno essere identificate con SQUADRA A oppure B oppure C etc., che seguirà il nome della Società di appartenenza.

Articolo 4 – Quote di iscrizione e dati versamento

Quote: Quota di iscrizione alla gara per singolo Atleta: € **30,00** indipendentemente dal numero di specialità scelte.

Dati per il Bonifico al Comitato Organizzatore:

Beneficiario = A.S.C.O. A.s.d.

Banca: BPER filiale di Zola Predosa - **IBAN:** IT 67 U 0538737130000002513005

Articolo 5 – Requisiti di accesso

- a) Al Campionato Italiano di Kung fu vietnamita possono partecipare esclusivamente gli atleti di nazionalità italiana, regolarmente tesserati per il 2017.
- b) Gli Atleti devono essere in possesso della **CERTIFICAZIONE MEDICA** in corso di validità:
 - b.1) per gli Atleti nati dal 2010 al 2005 compresi è sufficiente presentare all'atto del controllo documenti il certificato rilasciato dal proprio medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica;
 - b.2) dall'anno di nascita 2004 è necessario presentare all'atto del controllo documenti la certificazione medica per la pratica agonistica per le discipline marziali non a K.O (Wushu –Taolu).
- c) Tale certificazione, in originale, e un documento di identità in corso di validità, sempre in originale (passaporto o carta d'identità), devono essere presentati al momento del controllo documenti. La mancata presentazione di tale documentazione comporterà l'esclusione immediata dell'Atleta dalla competizione in oggetto, senza possibilità di reclami e/o ricorsi (non si accetterà nessuna scusante anche se la motivazione è relativa alle spese di viaggio sostenute), I responsabili delle A.S.D sono pregati di prendere visione della presente circolare e di avere particolare sensibilità in merito alle problematiche appena trattate essendo queste ultime di notevole importanza sia per la salvaguardia dei propri Atleti e sia per il corretto svolgimento della competizione.

Settore KUNGFU VIETNAMITA

Articolo 6 – Inadempienze

- a) Gli Atleti non potranno partecipare alla competizione se l'iscrizione giunge dopo il termine ultimo di ricevimento registrazioni fissato il 30 NOVEMBRE 2017.
- b) Gli Atleti non possono partecipare alla competizione senza avere il Certificato Medico come previsto al comma b) dell'Art.5 del presente regolamento.
- c) La responsabilità di eventuali inadempienze all'atto dell'iscrizione e della partecipazione è del legale rappresentante dell'Associazione sportiva di appartenenza dell'Atleta.
- d) Un partecipante è considerato rinunciatario quando non si presenta al controllo delle iscrizioni.
- e) Un Atleta che è stato iscritto al torneo, ma non è in grado di prenderne parte a causa di ferite, malattie o altri motivi, deve notificarlo al Direttore di Gara o all'Assistenza prima dell'inizio della sua performance. La sua assenza è considerata come un caso di rinuncia.
- f) Un partecipante è considerato rinunciatario quando non si presenta, dopo che il suo nome è stato chiamato tre volte prima del suo turno, o si assenta senza permesso dopo aver risposto alla chiamata e non si presenta in tempo sull'area di gara con l'uniforme correttamente indossata e/o le armi impugnate.
- g) Gli Atleti che si rifiutano di sottoporsi alla richiesta dell'eventuale "anti-doping test" sono squalificati e deferiti alle competenti autorità federali.

Articolo 7 - Classi d'età e Specialità

a) **CLASSI D'ETÀ:**

- **RA - Ragazzi - per i nati negli anni 2010- 2009 - 2008**
- **SP – Speranze - per i nati negli anni 2007- 2006- 2005**
- **CA – Cadetti - per i nati negli anni 2004 - 2003**
- **JU – Junior - per i nati negli anni 2002- 2001- 2000**
- **SE – Senior - per i nati dall'anno 1999 al 1972 compresi**

b) **SPECIALITÀ:**

Codice MN	FORME INDIVIDUALI A MANI NUDE
Codice AC	FORME INDIVIDUALI CON ARMI CORTE
Codice AL	FORME INDIVIDUALI CON ARMI LUNGHE
Codice AD / AS	FORME INDIVIDUALI CON ARMI DOPPIE (AD) o ARMI SNODATE (AS)

c) **Note:**

- c.1) In tutte le specialità non sono ammesse tecniche acrobatiche (es.: ruota senza mano, flic avanti e indietro, ecc.) non prettamente marziali, pena la squalifica dalla gara. Sono invece sempre consentiti calci in salto e, al massimo TRE tecniche di caduta a terra, con o senza l'appoggio delle mani, ovvero basi o al "volo" (indietro semplice o rotolata, laterale, frontale diretta, avanti in rotazione,).
- c.2) La categoria di età RAGAZZI prevede la partecipazione a solo a due specialità: *Mani nude MN* e/o con *Arma* (corte AC e lunghe AL insieme).

Settore KUNGFU VIETNAMITA

d) Scheda Categorie individuali

N°	Classi di età	Anno di nascita	Tipo di specialità	Codice specialità
1	Ragazzi Maschile	2010- 2009 - 2008	mani nude	MN
2	Ragazze Femminile	2010- 2009 - 2008	mani nude	MN
3	Ragazzi Maschile	2010- 2009 - 2008	arma corta o lunga	AC o AL
4	Ragazze Femminile	2010- 2009 - 2008	arma corta o lunga	AC o AL
5	Speranze Maschile	2007- 2006- 2005	mani nude	MN
6	Speranze Femminile	2007- 2006- 2005	mani nude	MN
7	Speranze Maschile	2007- 2006- 2005	arma corta	AC
8	Speranze Femminile	2007- 2006- 2005	arma corta	AC
9	Speranze Maschile	2007- 2006- 2005	arma lunga	AL
10	Speranze Femminile	2007- 2006- 2005	arma lunga	AL
11	Cadetti Maschile	2004 - 2003	mani nude	MN
12	Cadette Femminile	2004 - 2003	mani nude	MN
13	Cadetti Maschile	2004 - 2003	arma corta	AC
14	Cadette Femminile	2004 - 2003	arma corta	AC
15	Cadetti Maschile	2004 - 2003	arma lunga	AL
16	Cadette Femminile	2004 - 2003	arma lunga	AL
17	Cadetti/e Masch. e Femm.	2004 - 2003	armi doppie e snodate	AD o AS
18	Juniores Maschile	2002- 2001- 2000	mani nude	MN
19	Juniores Femminile	2002- 2001- 2000	mani nude	MN
20	Juniores Maschile	2002- 2001- 2000	arma corta	AC
21	Juniores Femminile	2002- 2001- 2000	arma corta	AC
22	Juniores Maschile	2002- 2001- 2000	arma lunga	AL
23	Juniores Femminile	2002- 2001- 2000	arma lunga	AL
24	Juniores Masch. e Femm.	2002- 2001- 2000	armi doppie e snodate	AD o AS
25	Seniores Maschile	dal 1999 al 1972	mani nude	MN
26	Seniores Femminile	dal 1999 al 1972	mani nude	MN
27	Seniores Maschile	dal 1999 al 1972	arma corta	AC
28	Seniores Femminile	dal 1999 al 1972	arma corta	AC
29	Seniores Maschile	dal 1999 al 1972	arma lunga	AL
30	Seniores Femminile	dal 1999 al 1972	arma lunga	AL
31	Seniores Masch. e Femm.	dal 1999 al 1972	armi doppie e snodate	AD o AS

Articolo 8 – Classifica e premiazioni

a) Classifica individuale

La classifica individuale sarà computata nel seguente modo:

- a.1) Saranno premiati con medaglia gli Atleti classificati dal 1° al 3° posto, secondo il punteggio ricevuto, nelle singole specialità previste per le varie categorie di età e sesso.
- a.2) Le classifiche finali individuali per i titoli di CAMPIONE ITALIANO 2017 per le Categorie di età e sesso saranno stilate con il sistema “all-round”, ovvero considerando la sommatoria dei punti conseguiti dagli Atleti/e nelle singole categorie di specialità di forme individuali e saranno premiati con apposita medaglia i primi tre classificati;
- a.3) Il punteggio è assegnato secondo il seguente criterio:
 - 3 punti per ogni medaglia d’oro individuale;
 - 2 punti per ogni medaglia d’argento individuale;
 - 1 punto per ogni medaglia di bronzo individuale.
- a.4) In caso di pari merito si determinerà la classifica secondo la media fra i punteggi ottenuti dal singolo Atleta nelle votazioni delle singole categorie.

Settore KUNGFU VIETNAMITA

b) Classifica a Squadre:

La classifica a Squadre sarà computata nel seguente modo:

- b.1) per ogni Atleta appartenente alla squadra verrà calcolato un punteggio facendo la media fra le sue due migliori prestazioni (es. punteggi acquisiti: 7.80, 8.00, 8.20 calcolo: $8.00+8.20/2 = 8.10$);
- b.2) il punteggio degli atleti sarà moltiplicato per un coefficiente correttivo in funzione della categoria di età appartenenza Cadetti = 1.00, Juniores = 0.99, Seniores = 0.98. (es. cadetti $8.20 \times 1.00 = 8.20$, juniores $8.20 \times 0.99 = 8.118$; seniores $8.20 \times 0.98 = 8.036$);
- b.3) sarà fatta la media fra i punteggi di tutti gli atleti appartenenti alla squadra e in tal modo si determinerà il punteggio della squadra. (es. $8.15 + 7.95 + 8.28 + 7.88 + 8.07 = 40.33/5 = 8.066$);
- b.4) saranno premiate con Coppa le Squadre, classificate dal 1° (Squadra Campione d'Italia) al 4° posto.

Capitolo II – PROTOCOLLO di GARA

Art. 9 - Abbigliamento e accessori per gli Atleti

- a) I concorrenti e il loro equipaggiamento devono essere puliti e ordinati
- b) Non devono indossare indumenti e oggetti se non quelli stabiliti dal regolamento.
- c) Gli Atleti devono indossare l'uniforme marziale con casacca della Scuola tradizionale, stile vietnamita incrociata o cinese con alamari, e pantaloni lunghi. Al posto della casacca è tollerata la T-Shirt esclusivamente con il logo della Scuola di appartenenza (fronte e/o retro) o a tinta unita senza alcuno sponsor di qualunque dimensione.
- d) Gli Atleti possono eseguire la loro performance a piedi nudi, oppure possono indossare scarpette leggere appositamente create per le arti marziali, con suola piatta bassa e liscia, o per la ginnastica ritmico-artistica. Sono proibite scarpe ginniche da passeggio o per altri Sport, o, comunque, con suola alta.
- e) È vietato indossare oggetti metallici, di plastica o di legno, quali orologi, collane, orecchini pendenti, bracciali, braccialetti, piercing visibili, ecc. Gli amovibili devono essere coperti con cerotto.
- f) All'Atleta che si presenta con un oggetto proibito sul campo di gara deve rimuoverlo nei tempi stabiliti (1 minuto) e subisce la detrazione di 0.5 punto.
- g) Per il contenimento dei capelli è consentito l'uso di una fascia elastica o in cotone monocolore.
- h) È consentito l'uso del velo per coprire testa e capelli per le donne.
- i) I sussidi visivi quali occhiali infrangibili bloccati con apposita fascia elastica alla testa o lenti a contatto morbide possono essere portate dai concorrenti, a proprio rischio e pericolo.
- j) I Giudici (sentito il parere del medico di gara) possono autorizzare un partecipante a indossare fasciature, assolutamente non rigide e adeguate al caso, assicurate da cerotto o nastro adesivo (mai gancetti metallici).
- k) Le armi "sportive" usate devono essere controllate dalla Giuria; esse devono essere in ordine, conformi a quelle tradizionali vietnamite o sino-vietnamite, e senza pericoli anche di distacco di parti durante l'esecuzione delle forme.
- l) All'eventuale premiazione gli Atleti (o chi per loro in caso di giustificata assenza per infortunio o validi motivi) devono presentarsi con la tenuta tradizionale o con la tuta sociale. In caso contrario o d'ingiustificata assenza o ritardo alla cerimonia, l'Atleta perde il diritto di ricevere il premio.

Art. 10 - Comportamento dei partecipanti

- a) All'atto dell'iscrizione, libera e volontaria, i partecipanti e i loro accompagnatori accettano senza riserve il presente regolamento e devono rispettare, senza contestazioni, i verdetti, le decisioni, gli ordini e i richiami dei Giudici.
- b) I partecipanti e i loro accompagnatori devono attenersi alle regole della competizione e comportarsi con serietà e sportività. Devono sostenere i valori morali della disciplina, attenendosi a un comportamento di alta etica sportiva, anche al di fuori dell'Area di gara.
- c) È proibito parlare con gli Ufficiali di Gara.
- d) Nessuno è autorizzato, al di fuori degli Ufficiali di Gara, ad avvicinarsi ai Tavoli di Giuria
- e) Per ogni richiesta od obiezione l'unico autorizzato a comunicare esclusivamente con il Direttore di Gara o con un suo Assistente è il Coach della squadra.
- f) Stimolanti e altre pratiche fraudolente sono severamente proibite, pena squalifica e deferimento alle Autorità competenti.

Art. 11 - Campo di gara

- a) Il Campo di Gara deve essere di superficie liscia atta alla competizione e priva di pericoli.
- b) Le misure minime del Campo di Gara sono di m.10 x 10 e tutta la zona deve essere libera da sporgenze e ostacoli.
- c) Le "Aree" possono essere distinte da materassine oppure segnate da strisce di nastro adesivo ben visibili.
- d) Per ogni Competizione possono essere previsti più Campi di Gara secondo il numero di partecipanti.
- e) Ogni Campo di Gara deve essere distinto con una "sigla" o colore ben identificabile da tutti i partecipanti.

Settore KUNGFU VIETNAMITA

Art. 12 – Tempo

- a) Ogni performance non può superare i tre minuti di tempo, dal movimento iniziale al movimento finale della forma, pena la detrazione di punti 0,50 per ogni frazione di 5 secondi oltre il limite.
- b) Superando di 15 secondi il limite previsto, l'Atleta è squalificato.

Art. 13 – Protocollo iniziale della manifestazione

- a) Ogni manifestazione inizia ufficialmente con lo schieramento degli Atleti in gara suddivisi per squadre e rivolti verso il pubblico. Alle loro spalle si dispongono gli Ufficiali di Gara su una riga, fronte al pubblico.
- b) L'Organizzazione designa gli speakers per tenere il discorso iniziale e il saluto ai partecipanti e al pubblico.
- c) Lo schieramento rivolge il saluto tradizionale al pubblico diretto dal Maestro del Settore vietnamita presente più alto in grado (o più anziano di età in caso di parità di grado).
- d) Alla disposizione impartita gli Atleti si girano verso gli Ufficiali di Gara e, al comando, eseguono il saluto tradizionale di rispetto.
- e) Al comando si scioglie lo schieramento e gli Atleti liberano il Campo di Gara, portandosi nelle zone a loro riservate.
- f) Con il prescritto ordinato sfilamento gli Ufficiali di Gara si portano ai rispettivi posti assegnati.

Art. 14 – Chiamata di controllo delle singole categorie

- a) Ogni singola categoria deve essere controllata prima del relativo svolgimento di gara.
- b) Tutti gli Atleti che compongono le categorie al vaglio sono chiamati dal Tavolo dell'Area di Gara interessata.
- c) Gli Atleti chiamati si dispongono su una riga al centro dell'Area predisposta; il Capo Arbitri procede all'appello per controllare la corretta presenza dei partecipanti.
- d) In questo momento i Coach delle Squadre possono far notare la mancata chiamata o errore relativo ai propri assistiti; dopo tale possibilità, nessun reclamo è ammesso, e la categoria si ritiene correttamente chiamata.
- e) Al termine dell'appello gli Atleti eseguono il saluto verso il Tavolo di Giuria al comando del Capo-Giudici dell'Area e, uscendo dal tappeto, si posizionano alla distanza preordinata, pronti per la singola chiamata in gara.
- f) Terminate le singole performance gli Atleti della categoria ritornano su una riga al centro dell'area di gara e il Capo Giudici dell'Area legge la classifica proclamando i primi classificati.
- g) Gli atleti eseguono il saluto verso il Tavolo di Giuria al comando del Capo Area e si allontanano dall'area di gara.

Art. 15 - Protocollo di esecuzione della performance

- a) Gli Atleti chiamati devono presentarsi immediatamente sull'area di gara già pronti, con l'uniforme correttamente indossata e l'eventuale arma impugnata.
- b) In caso contrario il Giudice centrale può considerare l'Atleta inadempiente come assente e fa procedere al conteggio del tempo e alle chiamate come in caso di assenza.
- c) Le **chiamate** sono intervallate nel modo seguente:
 - 1ª chiamata: *Sulla pedana si presenti, e si prepari*. Se dopo 30 secondi un Atleta non si presenta o non si presenta con l'uniforme correttamente indossata, si esegue la:
 - 2ª chiamata: *“Sulla pedanasi presenti*”
 - 3ª chiamata: *“Dopo ulteriori 30 secondi di assenza è effettuata: “Ultima chiamata; sulla pedana.... si presenti.....”*
- d) Se l'Atleta chiamato non si presenta immediatamente alla terza chiamata è squalificato per rinuncia.
- e) Il Segretario di Giuria (o il cronometrista) è incaricato di controllare i tempi d'intervallo tra una chiamata e l'altra.
- f) Alla chiamata l'Atleta deve presentarsi al bordo della pedana.
- g) Al segnale di permesso da parte del Giudice Centrale, l'Atleta entra in pedana dopo aver eseguito il saluto ai Giudici.
- h) L'Atleta si dispone al centro dell'area ed esegue il saluto di rispetto della propria Scuola verso il Tavolo di Giuria.
- i) Il Giudice centrale segnala, con un cenno, il permesso di iniziare la performance. A questo punto l'Atleta può, per esigenze di esecuzione della propria forma, posizionarsi in qualunque punto a sua scelta all'interno dell'area di gara.
- j) L'Atleta deve terminare la sua performance nella stessa zona di partenza e rivolto dalla stessa parte. Nel caso di differente posizionamento finale previsto nella forma della propria Scuola, l'Atleta è tenuto a comunicarlo preventivamente al Capo-Giudici d'Area subito prima di iniziare la propria performance, dopo aver chiesto il permesso di avvicinarsi; Il Capo-Giudici comunica subito ai Co-Giudici la variante puntualizzata dal concorrente.
- k) Al termine della performance il Giudice Centrale, dopo aver controllato se tutti i giudici sono pronti, chiede, contemporanea alla sua, la votazione da parte dei Co-Giudici.
- l) L'Atleta in gara non deve lasciare il quadrato di gara fino al cenno di permesso da parte del Giudice centrale.
- m) Al cenno del Giudice Centrale, l'Atleta, dopo aver eseguito il saluto, può lasciare l'area di gara.
- n) Il cronometrista deve suonare il gong per segnalare l'eventuale superamento del termine del tempo concesso. In tal caso il Giudice centrale segnala al tavolo la penalità prevista.

Settore KUNGFU VIETNAMITA

Art. 16 - Segnali durante la competizione

- a) Tutti i partecipanti, Atleti e accompagnatori, devono rispettare i segnali e gli ordini degli Ufficiali di Gara e degli addetti alla gara durante tutto lo svolgimento della manifestazione.
- b) Il cronometrista deve suonare il gong per segnalare il termine del tempo massimo concesso, ripetendo l'avvertimento ogni 5 secondi per tre volte.
- c) Quando a un partecipante è inflitta la terza "ammonizione", il Segretario di giuria deve suonare il gong per segnalare la squalifica.
- d) ***Segnali e comandi verbali dettati dal Giudice centrale:***
 - Il Giudice centrale invita l'Atleta chiamato, con un gesto della mano, ad accedere sull'area di gara e a porsi al proprio posto d'inizio.
 - Il Giudice centrale ha la facoltà di adunare vicino al Tavolo di Giuria i Co-Giudici per colloquiare con loro per sua iniziativa o su richiesta di un Giudice d'Angolo. Per fare ciò, si avvicina al tavolo chiamando i colleghi alzando un braccio e ruotando l'indice verso l'alto.
 - Il Giudice centrale segnala al tavolo per la relativa annotazione l'Ammonizione Ufficiale indicando con l'indice a braccio disteso l'Atleta punito: "**Giuria – Ammonizione**"
 - Nei casi previsti, il Giudice centrale può comminare la Squalifica indicando all'Atleta punito di uscire dal Campo di Gara: "**Squalifica**"
 - Al termine di ogni performance il Giudice centrale richiede la votazione simultanea ai Co-Giudici: "**Giudici - prepararsi Decisione**" - A tale ordine i Co-Giudici segnalano contemporaneamente il loro giudizio alzando il voto verso il Tavolo per la lettura e la trascrizione.
 - Al termine della lettura i Co-Giudici ruotano il loro voto verso il pubblico per 5 secondi.
 - Il Giudice centrale invita l'Atleta a lasciare l'area.

Art. 17 - Sospensione della performance

Il Giudice Centrale deve interrompere la performance quando:

- a) un partecipante è scivolato non intenzionalmente al suolo;
- b) un partecipante si ferma e non prosegue l'esecuzione della forma;
- c) deve richiamare o comminare un'ammonizione a un Atleta;
- d) L'Atleta in gara si infortuna, anche solo momentaneamente;
- e) l'arma si spezza o viene persa dall'Atleta;
- f) un Ufficiale di Gara segnala una particolare situazione potenzialmente scorretta o pericolosa;
- g) ritiene cause esterne come potenzialmente scorrette o pericolose.

Art. 18 - Ripresa della gara e ripetizione della performance

- a) Se i concorrenti sono costretti a interrompere per cause a loro non imputabili possono ripetere la propria performance senza detrazioni.
- b) In caso contrario i concorrenti possono ripetere la propria performance al termine della stessa categoria, subendo un punto di detrazione comminato esclusivamente dal tavolo della giuria dopo la normale votazione effettuata dai giudici incaricati.

Art. 19 - Criteri di valutazione delle performance

- a) Gli Atleti devono ben esprimere le caratteristiche essenziali dei metodi tradizionali vietnamiti o sino-vietnamiti con continuità, stile, coordinazione, ritmo, corretta respirazione, efficacia, e devono maneggiare correttamente l'arma.
- b) In caso contrario la performance deve essere penalizzata
- c) **Criteri nell'assegnazione dei punti:**
 - c.1) **Valutazione 6.0** - Una performance pari al 6.0 nel caso in cui si dimentichi la propria esibizione o quest'ultima sia eseguita pur non essendo compresa nella categoria in oggetto, o non esprime le caratteristiche dei metodi in oggetto.
 - c.2) **Valutazione dal 6.1 al 6.9** - L'esibizione è completata ed è sostanzialmente corretta, ma non è eseguita con la giusta energia ed espressione e/o contiene molti errori di coordinazione. Il concorrente dimostra di aver almeno una comprensione basilare della propria esibizione, si sforza di assumere le giuste posizioni e di compiere il movimento corretto nel giusto stile. Tuttavia, l'esibizione è instabile, lenta, con potenza limitata, non è continua né scorrevole e quindi lo spirito marziale non è espresso.
 - c.3) **Valutazione dal 7.0 al 7.9** - L'esibizione è migliore rispetto al precedente livello. Le posizioni sono più stabili ma non del tutto forti, la velocità è media, ma non si avvicina alla vera velocità di combattimento. La potenza è migliore ma la coordinazione non è ancora del tutto sviluppata per raggiungere il pieno potenziale. Il movimento è più lineare, ma ancora non scorre con buona coordinazione. Lo spirito è espresso e l'intera esibizione è

Settore KUNGFU VIETNAMITA

fondamentalmente corretta, ma possiede sempre alcuni difetti e non convince completamente dal punto di vista dell'efficacia reale.

- c.4) **Valutazione dall' 8.0 al 8.9** - L'esibizione appare decisamente buona. Le posizioni sono stabili, anche se si possono riscontrare alcune lievi instabilità. La velocità è vicina a quella normale di combattimento. La potenza è bene espressa e la coordinazione individuale è precisa. Il movimento è lineare e continuo e lo spirito è espresso molto bene. Tuttavia l'esibizione non è totalmente continua, la potenza non è espressa in tutte le applicazioni e può esserci mancanza di velocità in alcuni movimenti.
- c.5) **Valutazione dal 9.0 al 10** - L'esibizione è sullo stesso livello di quello precedente, solo che ci sono davvero poche osservazioni negative. L'esibizione è eseguita nel miglior modo possibile, la velocità è sempre notevole e la potenza è espressa in ogni tecnica. Il movimento è rapido e molto coordinato e l'esibizione contiene pure un livello alto di difficoltà.

Art. 20 - Penalità

- a) **Richiamo verbale** - Un Ufficiale di Gara può richiamare verbalmente un Atleta o il suo Coach per un'azione scorretta lieve, considerata pienamente involontaria che non comporta importanti problemi per il corretto proseguo della manifestazione, anche al di fuori della sua performance; tale richiamo non ha effetti sul punteggio, ma al successivo richiamo il Giudice deve procedere all'ammonizione.
- b) **Ammonizione** - Deve essere inflitta al concorrente che ha compiuto o perpetrato un'azione scorretta, contraria all'etica sportiva o che ha creato problemi al tranquillo andamento della gara, anche al di fuori della sua performance. L'Ufficiale di Gara deve segnalare il comportamento scorretto al Direttore di Gara, che convocherà l'Atleta da sanzionare al Tavolo della Giuria per la relativa annotazione.
- c) **Detrazioni** - Le detrazioni sono comunicate al tavolo della Giuria dal Capo-Giudice. Il Segretario di Giuria provvede al computo, sottraendole dal risultato finale dopo che i giudici hanno donato il loro giudizio esclusivamente sull'esecuzione della forma.
- c.1) **Detrazione di 0,2 punti:**
- ogniqualvolta un concorrente esce con entrambi i piedi appoggiandoli fuori dall'area di gara;
 - al concorrente a cui si slaccia non completamente la cintura, ma tocca terra, durante l'esecuzione;
 - al concorrente che ha subito la prima ammonizione ufficiale per comportamento antisportivo anche al di fuori della sua performance.
- c.2) **Detrazione di 0,5 punti:**
- al concorrente a cui si slaccia completamente la cintura e cade a terra, durante l'esecuzione della sua performance;
 - al concorrente per ogni frazione di 5 secondi oltre il tempo massimo consentito, dal movimento iniziale al movimento finale della forma.
 - al concorrente che non si presenta con l'equipaggiamento ordinato e pulito indossato o indossa oggetti proibiti;
- c.3) **Detrazione di 1 punto:**
- all'Atleta che non rispetta i comandi impartiti dalla Giuria;
 - all'Atleta che interrompe la performance e chiede di ripeterla al termine della propria categoria;
 - a un concorrente al quale l'arma cade a terra o si rompe;
 - a un concorrente che subisce la seconda ammonizione per comportamento antisportivo anche al di fuori della sua performance;
 - all'Atleta che ha costretto il Capo-Giudici dell'Area a interrompere la sua performance per infrazioni al regolamento.
 - non termina la sua performance nella stessa zona di partenza e rivolto dalla stessa parte, senza aver preventivamente avvertito la Giuria.
- d) **Squalifica:** si distingue in squalifica tecnica e in squalifica disciplinare:
- d.1) **La squalifica tecnica** è comminata a un concorrente quando:
- per due volte si ferma e non riprende immediatamente la sua performance;
 - non si presenta entro il termine stabilito per il controllo iscrizioni;
 - non si presenta entro la terza chiamata;
 - non si presenta con l'abbigliamento prescritto alla terza chiamata;
 - supera di oltre 15 secondi oltre il tempo limite previsto;
 - nelle categorie tradizionali esegue un'acrobazia non consentita;
- d.2) **La squalifica disciplinare** è comminata a un concorrente quando:
- è richiamato con la terza ammonizione per comportamento antisportivo durante tutta la competizione;
 - compie anche solo un'azione palesemente grave e lesiva per la manifestazione;
 - nel caso di squalifica disciplinare l'Atleta punito non può più partecipare alle eventuali performance successive, e nella classifica a squadre sarà valutato come voto minimo 6.00 e non può essere sostituito da riserve;

Settore KUNGFU VIETNAMITA

- tutte le squalifiche disciplinari per comportamenti antisportivi debitamente spiegate devono essere comunicate alla Giustizia sportiva per gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 21 – Votazione arbitrale e determinazione della vittoria

- a) Al termine di ogni performance, su comando e contemporaneamente al Capo-Giudici d'Area, tutti i giudici segnalano al Tavolo di Giuria il punteggio, che è letto ad alta voce dal Segretario di Giuria. Con la presenza di cinque giudici, il voto più alto e quello più basso sono eliminati, e la media è calcolata sui rimanenti.
- b) Alla media sono detratte le eventuali penalità.
- c) Vince il concorrente che ottiene il punteggio più alto.

Art. 22 – Parità

- a) In caso di parità vince l'Atleta che, pur con lo stesso punteggio, ha il voto minimo scartato più alto e, in caso di ulteriore parità, chi ha il voto più alto scartato (solo nel caso di 5 Ufficiali di Gara nel Pool giudicante - se vi sono meno giudici si esegue sempre lo spareggio).
- b) In caso di parità assoluta gli Atleti devono effettuare una forma come spareggio.

Art. 23 - Assistenti dell'Atleta – Coach

- a) L'Atleta durante la gara può essere assistito da un Coach.
- b) Il Coach titolare o allenatore principale deve essere accreditato all'inizio della manifestazione ed è l'unico che può avvicinarsi al Campo di Gara solo quando l'Atleta della sua squadra è chiamato per gareggiare.
- c) Il Coach deve presenziare in tuta sociale, in T-shirt o in uniforme della propria scuola e con scarpe ginniche (mai con vestiti e calzature da passeggio).
- d) Il Coach si posiziona dietro al proprio Atleta al di fuori dell'area di sicurezza e non può entrare sul campo di gara senza il permesso dell'Arbitro centrale.
- e) Si consiglia ai Coach di portare vicino all'area le uniformi, protezioni o le armi di riserva in caso d'immediata sostituzione per danneggiamento che pregiudicano la continuità della gara. In caso contrario rischiano, dopo il tempo concesso da regolamento, di far squalificare per abbandono il proprio Atleta.
- f) I Coach devono mantenere un comportamento conforme alla dignità della manifestazione e all'etica sportivo-marziale.
- g) I Coach devono supportare il proprio Atleta parlando in modo moderato, mai alzando la voce e/o proferendo parole antisportive.
- h) I Coach non possono avvicinarsi ai Tavoli di giuria o agli Ufficiali di Gara per nessun motivo. Possono segnalare anomalie solo al Direttore di Gara o gli Assistenti del Direttore di Gara designati.
- i) Nel caso di contemporaneità di presenza in differenti aree di più componenti della propria squadra, il Coach può incaricare, sotto la sua stretta responsabilità, altri Assistenti accreditati e presenti in tuta sociale o divisa marziale.
- j) Gli Assistenti del Coach devono rispettare le stesse regole imposte ai Coach titolari.

Capitolo III – Gli UFFICIALI di GARA

Art. 24 – La Direzione di Gara

La Direzione di Gara è composta da:

- a) Il **Supervisore Organizzazione Tecnica**: si occupa della supervisione generale della manifestazione e delle pubbliche relazioni con le Società presenti.
- b) Il **Supervisore Organizzazione logistica**: si occupa del Palasport, delle attrezzature di base, della presenza del Servizio sanitario di primo soccorso e delle premiazioni. Può essere assistito e dirige gli Assistenti alla logistica, anche secondo le indicazioni del Direttore di Gara.
- c) Gli **Aiutanti alla logistica**: si occupano dell'allestimento e del controllo attrezzature nell'impianto e controllano il regolare svolgimento della manifestazione secondo le indicazioni della Direzione di Gara.
- d) Il **Direttore di Gara** (vedi successivo art. 25)
- e) Il/gli **Assistente/i** del *Direttore di Gara*.

Art. 25 – Il Direttore di Gara

L'organizzazione di Gara nomina un Direttore di Gara per la gestione tecnica della competizione e il coordinamento del corpo arbitrale. Il D. di G. si occupa:

- a) di redigere la circolare di gara e comunicare l'evento;
- b) di ricevere le iscrizioni e redigere i verbali e i tabelloni di gara;
- c) di convocare gli Ufficiali di Gara;
- d) della pianificazione degli orari e della distribuzione delle categorie sulle due aree di gara per ottimizzare i tempi;
- e) di organizzare e coordinare il lavoro delle giurie al fine di assicurare l'applicazione dei regolamenti di gara ed esaminare ed accertare il lavoro preparatorio delle competizioni;
- f) del controllo documenti e certificazione medica degli Atleti prima dell'inizio della gara anche tramite i propri Assistenti;
- g) della composizione equilibrata e super partes delle pool giudicanti sulle Aree di Gara;
- h) di fornire le indicazioni sulle procedure ufficiali agli Atleti, ai Coach e al pubblico presente;
- i) della chiamata delle categorie tramite i Giudici Centrali;
- j) chiarire ciò che non è contemplato o dettagliato nei regolamenti, pur non avendo il diritto di apportarvi modifiche;
- k) decidere su eventuali casi non previsti dal presente regolamento, sentito il parere degli Ufficiali di Gara interessati alla specifica situazione ed evento;
- l) sostituire gli Ufficiali di Gara in caso di necessità;
- m) adottare misure disciplinari nei confronti di coloro che abbiano effettuato gravi errori;
- n) ammonire gli atleti o gli allenatori che tentino di creare disordine, per una qualsiasi ragione, all'interno del campo di gara, ed ha il diritto di annullare i loro risultati in caso in cui rifiutino di conformarsi al provvedimento;
- o) esaminare ed annunciare i risultati della competizione, e riassumere il lavoro degli Ufficiali di Gara.
- p) gli Assistenti del Direttore di Gara hanno il compito di coadiuvare e assistere il Direttore di Gara nel coordinare e gestire la competizione secondo le competenze a loro assegnate dal D. di G.

Art. 26 - Gli Assistenti del Direttore di Gara

Il/gli **Assistente/i** di Gara sono nominati dal Direttore di Gara per coadiuvarlo nei compiti istituzionali sopra indicati.

Art. 27 - Gli Ufficiali di Gara

Compiti fondamentali degli U.d.G. sono il controllo, la gestione tecnica delle categorie previste e donare il proprio parere su una particolare situazione di gara quando richiesto dal Direttore di Gara.

Art. 28 - Uniforme per gli Ufficiali di Gara

- a) Gli Ufficiali di Gara convocati devono indossare l'uniforme a seguito prevista: giacca blu scuro, camicia bianca, cravatta blu scuro, pantaloni grigi o blu scuro, calze grigie, nere o blu, scarpette ginniche leggere nere o bianche.

Art. 29 – Comportamento degli Ufficiali di Gara

- a) Oltre la dovuta irreprensibilità, correttezza, imparzialità, compostezza, e tenuta corretta, durante lo svolgimento della competizione, gli Ufficiali di Gara non possono intrattenersi in discussioni di alcun genere con Atleti e Coach.
- b) Durante le performance ogni indicazione verso l'Atleta in gara o il suo Coach deve essere comunicata esclusivamente dall'Arbitro o dal Giudice centrali.
- c) Ogni altra interazione al di fuori dell'Area di Gara è di competenza del Direttore di Gara o dei suoi delegati.

Settore KUNGFU VIETNAMITA

Art. 30 – Composizione e compiti delle Giurie

- a) *La composizione dei team giudicanti è determinato dal Direttore di Gara, e include, per ogni campo di gara:*
- da tre a cinque Giudici tra cui è designato un Responsabile di Area (Capo-Giudici d'area)
 - un Segretario di Giuria e, eventualmente un Cronometrista, quando possibile.
- b) **I Giudici hanno il compito di:**
- b.1) dedicarsi totalmente quando viene assegnato loro un compito dal Direttivo della gara;
 - b.2) giudicare indipendentemente le performance in accordo con le regole e fare annotazioni dettagliate;
 - b.3) segnalare la propria decisione donando il proprio voto al termine della performance secondo i parametri stabiliti dal presente regolamento;
 - b.4) ogni giudice è responsabile nel giudicare la qualità dell'intera performance presentata dall'Atleta.
- c) **I Segretari di giuria hanno il compito di:**
- c.1) essere responsabile dell'intero lavoro svolto al tavolo di verbalizzazione, esaminare i moduli di iscrizione e, preparare i carteggi per i giudici e capo giudice in accordo con lo standard federale;
 - c.2) predisporre le chiamate degli atleti;
 - c.3) controllare i moduli e le tabelle necessarie per le competizioni;
 - c.4) trascrivere i voti segnalati dai Giudici e comunicare il computo del punteggio alla fine della performance;
 - c.5) preparare, esaminare e verificare i risultati e le classifiche;
 - c.6) consegnare i risultati al Direttore di Gara;
 - c.7) controllare e segnalare i tempi delle performance se non coadiuvati da un cronometrista.
- d) **I Cronometristi hanno il compito di:**
- d.1) coadiuvare il Segretario di Giuria in tutte le fasi di verbalizzazione, controllo e chiamata degli Atleti;
 - d.2) controllare e segnalare i tempi delle performance.

Art. 31 – Medico di Gara

- a) Durante le gare di forme deve essere presente almeno un presidio di primo soccorso con defibrillatore.
- b) Se presente il Medico è considerato un Ufficiale di Gara specifico per l'intervento sanitario e deve dare il proprio parere professionale quando ciò venga richiesto dall'arbitro o dal giudice centrale.
- c) Se il Medico dichiara che un Atleta non è più in grado di continuare (la singola performance o l'intera competizione), si deve rispettare tale decisione.

Art. 32 – Regolamento

- a) Al presente regolamento, composto da n° 32 articoli su n° 10 pagine, si deve far riferimento per lo svolgimento della gara.
- b) Per gli eventuali casi non previsti decide il Direttore di Gara, sentito il parere degli Ufficiali di Gara interessati alla specifica Area, situazione ed evento.

FINE